

Link: <https://www.seguonews.it/giornata-della-memoria-il-27-gennaio-a-caltanissetta-posa-delle-prime-pietre-dinciampo>



NOTIZIE VIDEO SHOPPING TURISMO

🔍 Accedi

Cronaca Politica Attualità Salute Sport Eventi Provincia Segu News 24 Video

Gela San Cataldo Mussomeli Serradifalco Niscemi Mazzarino Riesi Sommatino Santa Caterina Butera Delia Resuttano Villalba

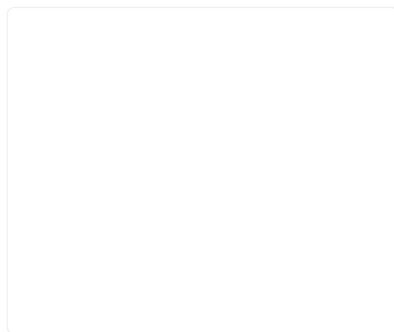
Notizie • Eventi • Giornata della memoria, il 27 gennaio a Caltanissetta posa delle prime pietre d'inciampo



Giornata della memoria, il 27 gennaio a Caltanissetta posa delle prime pietre d'inciampo

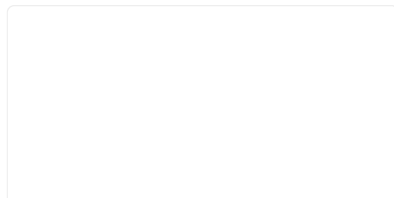
Si apre anche a Caltanissetta il pozzo profondo della storia. L'iniziativa è stata voluta dal Museo diocesano e dal Lions Club

Redazione
22 Gennaio 2022 13:23

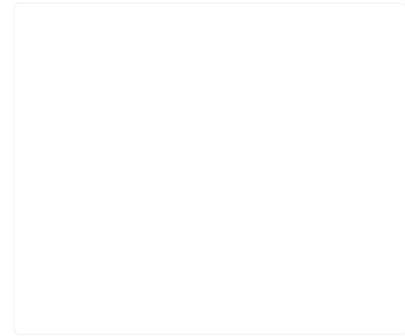


Con la posa delle prime pietre d'inciampo - richieste dal Museo diocesano "Mons. Giovanni Speciale" e dal Lions Club di Caltanissetta con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Culturali e del Comune di Caltanissetta - si apre anche nella nostra città il pozzo profondo della storia. Sono piccole targhe di ottone della grandezza di un sampietrino su cui è inciso il nome di chi è stato deportato, ridotto a un

numero, privato di ogni dignità: pietre di inciampo, l'inciampo dello sguardo e della mente di quanti vi si imbattono anche per caso e non possono fare a meno di sostare e di riflettere. Ideate dall'artista berlinese Gunter Demnig, le stolpersteine sono collocate sul selciato delle vie in molti paesi europei davanti ai luoghi dove abitavano o lavoravano le vittime della violenza nazifascista, come tessere di un mosaico diffuso della memoria che si accresce nel tempo insieme al bisogno di non dimenticare.



Quando nel 1990 a Colonia, durante l'inaugurazione di un monumento commemorativo alle vittime sinti della shoah, l'artista senti levarsi la voce di una donna che negava il fatto mettendone in dubbio la



I PIÙ LETTI



"La gestione integrata dell'emergenza Covid", a Caltanissetta esperti a confronto



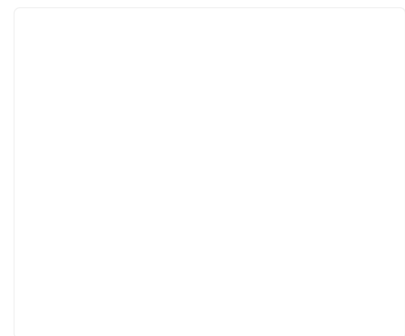
Al via il Cooking quiz, Caltanissetta sarà rappresentata dall'Alberghiero di Gela

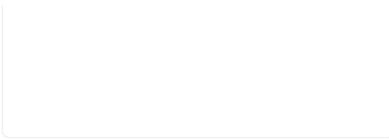


Scoperta a Delia una scultura: è dedicata a due concittadini divenuti campioni nelle corse di cavalli



Solidarietà a Caltanissetta, donati ai bimbi i giocattoli dell'associazione San Francesco Stazzone





veridicità, intui la gravità di quella contestazione e volle 'costruire' il più grande monumento diffuso d'Europa attraverso la posa di piccole pietre di ottone che

ricordassero ciascuna una persona. Iniziò nel quartiere berlinese di Kreuzberg, per poi espandere a macchia d'olio le pose: negli anni ha collocato più di 75.000 stolpersteine in 20 nazioni. Afferma Alberta Levi Temin, ebrea, testimone delle persecuzioni naziste: "Non è solo un ricordo; è un modo per restituire loro il nome, affermare che non sono dimenticati, riportarli a casa".



Anche a Caltanissetta si è deciso di riportare a casa chi si è rifiutato di piegarsi alla violenza nazifascista e ha pagato con la vita in campo di concentramento una scelta di libertà. Si tratta di deportati classificati come Schutz, cioè oppositori politici al regime, che dalla nostra città si erano spostati altrove, ma che qui hanno avuto i natali. Non solo nomi che appartengono al nostro territorio ma persone i

cui cari continuano a vivere con noi: Giuseppe Costa, Alfonso Graci, Lucio Lacagnina, Lucio Pernaci, Carmelo Rizzo, Michele Tarantino. Le pietre saranno collocate in due siti differenti limitrofi ai luoghi dove i deportati sono nati: alle ore 11.00 in corso Umberto I, sul marciapiede in prossimità dell'incrocio con via Lincoln in memoria dei deportati Costa Giuseppe, Graci Alfonso e Tarantino Michele; alle ore 12.00 in corso Vittorio Emanuele II in prossimità della scalinata di via Palestro in memoria dei deportati Lacagnina Lucio, Pernaci Lucio, Rizzo Carmelo.



Qui, alla presenza delle autorità ecclesiastiche, civili e militari, si svolgerà la cerimonia ufficiale con il coinvolgimento dell'associazione Onde donne in movimento che nello stesso giorno intitoleranno a Giuseppina Panzica - nostra concittadina decorata di medaglia d'oro al merito civile quale "splendido esempio di straordinario coraggio e di incrollabile fede nel valore della libertà" - l'attuale via Piazza

Armerina. Intermezzi musicali a cura dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Bellini di Caltanissetta. Letture a cura degli studenti del Liceo Ruggero Settimo. Una virtuosa sintesi di energie e di iniziative tese a rafforzare l'identità attraverso il senso di appartenenza: un lascito per il futuro.

© Riproduzione riservata

Condividi Notizia

COMMENTI

Giornata della memoria, il 27 gennaio a Caltanissetta posa delle prime pietre d'inciampo

Nome

Email

lascia un commento...

Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE

ARTICOLI SIMILI





Eventi 22-01-2022

Covid in Sicilia, storia di una campagna vaccinale di massa: realizzato un documentario



Eventi 22-01-2022

"La gestione integrata dell'emergenza Covid", a Caltanissetta esperti a confronto



Eventi 22-01-2022

Solidarietà a Caltanissetta, donati ai bimbi i giocattoli dell'associazione San Francesco Stazzone



Eventi 22-01-2022

Teatro Regina Margherita, va in scena "Caltanissetta-Sanremo andata e ritorno"



Eventi 22-01-2022

A palazzo Moncada "La terra metafisica", personale del fotografo Attilio Scimone



Eventi 22-01-2022

A Sutura il convegno "Per una nuova lettura degli affreschi di San Marco"

INFORMAZIONI

- Registrati
- Privacy
- Note Legali
- Dillo a Seguonews
- Aste Giudiziarie
- Inserisci evento
- Contatti

PER LA TUA PUBBLICITÀ

RUBRICHE

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Salute
- Sport
- Eventi
- Provincia
- Seguo News 24
- Video

REDAZIONE

Direttore Responsabile: Rita Cinardi

Seguo Web s.r.l.s.
Via Rosso di San Secondo, 54
93100 Caltanissetta

Tel. 0934.090204
redazione@seguonews.it

SOCIAL



WEBMADE

Fog Comunicazione